UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA		
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	19095		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/21, M-GGR/01		
DOCENTE RESPONSABILE	GIAMPINO ANNALISA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	SCHILLECI FILIPPO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	SCHIAVO FLAVIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	GIAMPINO ANNALISA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	SCHIAVO FLAVIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	SCHILLECI FILIPPO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	PICONE MARCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'	07686 - URBANISTICA		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**GIAMPINO ANNALISA** Lunedì 15:00 18:00 Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze, Ed. 14 corpo C, I piano, stanza 137 (o per via telematica attraverso la piattaforma Teams) previa prenotazione. **PICONE MARCO** Lunedì 11:00 13:30 Stanza del docente (Viale delle Scienze, edificio 14, corpo a C, secondo piano, ufficio 216). **SCHIAVO FLAVIA** Mercoledì 10:00 13:00 Per appuntamento da concordare: flavia.schiavo@unipa.it flaviaschiavo62@gmail.com **SCHILLECI FILIPPO** Mercoledì 10:00 12:30 Il ricevimento si terra presso il Dipartimento di Architettura, Edificio 14 - corpo C, secondo piano, stanza 215.Si consiglia, oltre alla prenotazione, di inviare anche una mail a filippo.schilleci@unipa.it		

DOCENTE: Prof. FILIPPO SCHILLECI- *Lettere A-E*

PREREQUISITI	Conoscenza di base delle teorie dell'urbanistica e delle tecniche della pianificazione urbana e territoriale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di: - comprendere le relazioni tra processi socio-economici, demografici e trasformazioni urbane con una particolare attenzione alle ricadute che le scelte di piano hanno sulle fasce di popolazione deboli e svantaggiate; - comprendere i fattori che determinano le trasformazioni urbane e i diversi approcci teorici utilizzati per analizzare tali processi di trasformazione sia dal punto di vista spaziale che sociale; - analizzare criticamente i “problemi urbani” come esito di decisioni politiche che ricadono sulla popolazione urbana e, al tempo stesso, di riconoscere il ruolo, le opportunità e i limiti che le politiche urbane pubbliche hanno sullo spazio urbano per impostare il piano e il progetto urbanistico, così come previsto dagli obiettivi formativi del CdS. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti attraverso le attività di laboratorio, i sopralluoghi e le interazioni con gli amministratori, i cittadini e le associazioni, saranno in grado di accrescere le loro competenze professionali, confrontandosi con la pratica operativa e gestionale. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di: - applicare i principali metodi e le tecniche dell’ analisi urbana necessari alla comprensione dei contesti d’indagine e propedeutici all’individuazione delle azioni di piano; - selezionare obiettivi che siano raggiungibili attraverso un’azione di piano il più possibile pertinente, efficace e definita temporalmente; - riconoscere il contributo che le scelte di pianificazione spaziale rivestono in termini di inclusione sociale, benessere, sicurezza e garanzia dei diritti di cittadinanza. Autonomia di giudizio L’autonomia di giudizio dello studente è stimolata attraverso l’attenzione a pratiche come l’ascolto attivo e l’osservazione partecipante durante i sopralluoghi (sia guidati sia autonomi) nelle aree di studio, le attività seminariali, i dibattiti in aula, questionari e sondaggi informali. Abilità comunicative Entro la fine del Laboratorio, gli studenti saranno in grado di: - presentare i risultati delle analisi sia verbalmente che attraverso le cartografie tematiche in modo chiaro, conciso e convincente; - selezionare e utilizzare gli strumenti grafici (diagrammi, cartografie, etc.) per comunicare in maniera corretta ed efficace le informazioni; - giustificare, argomentare e comunicare la coerenza tra i risultati delle analisi e le ipotesi progettuali. Capacità di apprendimento La finalità del Laboratorio di Urbanistica I è fornire agli studenti competenze e tecniche avanzate di analisi spaziale, di rappresentazione e di utilizzo dei dati socio-economici al fine di incrementare la loro conoscenza dei processi urbani, della struttura della città e della reciprocità di rapporto tra queste componenti e la pianificazione urbana. Infatti, nel Laboratorio si simula la preparazione di uno strumento di riqualificazione/rigenerazione urbana in un’area della città di Palermo. Il Laboratorio vuole fornire agli studenti punti di vista trasversali sulle questioni urbane attraverso un approccio multi/interdisciplinare. In tal modo gli studenti saranno in grado di comprendere il sistema urbano e i suoi problemi, non soltanto da un punto di vista spaziale, ma anche attraverso l’interpretazione dello spazio urbano vissuta dagli abitanti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. Presentazione di elaborati analitici e progettuali. Il Laboratorio prevede una doppia valutazione sia delle capacità e delle conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base di tre criteri fondamentali: (1) adeguatezza delle risposte degli studenti; (2) qualità delle motivazione fornite a supporto delle analisi e delle scelte meta progettuali sull’area di studio assegnata; (3) qualità degli elaborati grafici. Lo studente dovrà rispondere ad almeno quattro domande relative agli argomenti affrontati durante il corso. Allo stesso tempo, lo studente dovrà essere in grado di argomentare e giustificare le scelte analitiche e progettuali dell’esercitazione. La valutazione finale si propone di valutare se lo studente ha acquisito una buona conoscenza e comprensione degli argomenti, e se è in grado di applicare i principali metodi di analisi urbana. La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica e progettuale; lo studente è pienamente in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di

	linguaggio; lo studente è in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacità nella gestione delle varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcune tecniche di analisi e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacità di gestire varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel Laboratorio di Urbanistica I, e non è in grado di gestire autonomamente alcuna tecnica di analisi e di progettazione urbanistica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con l’ausilio di video proiezioni e dibattiti, sopralluoghi, esercitazioni (elaborati grafici o reports) e attività di laboratorio, seminari sui lavori in progress, attività di accompagnamento agli esami.

DOCENTE: Prof.ssa ANNALISA GIAMPINO- *Lettere O-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza di base delle teorie dell'urbanistica e delle tecniche della pianificazione urbana e territoriale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione. Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di: - comprendere le relazioni tra processi socio-economici, demografici e trasformazioni urbane con una particolare attenzione alle ricadute che le scelte di piano hanno sulle fasce di popolazione deboli e svantaggiate; - comprendere i fattori che determinano le trasformazioni urbane e i diversi approcci teorici utilizzati per analizzare tali processi di trasformazione sia dal punto di vista spaziale che sociale; - analizzare criticamente i “problemi urbani” come esito di decisioni politiche che ricadono sulla popolazione urbana e, al tempo stesso, di riconoscere il ruolo, le opportunità e i limiti che le politiche urbane pubbliche hanno sullo spazio urbano per impostare il piano e il progetto urbanistico, cosi' come previsto dagli obiettivi formativi del CdS. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti attraverso le attività di laboratorio, i sopralluoghi e le interazioni con gli amministratori, i cittadini e le associazioni, saranno in grado di accrescere le loro competenze professionali, confrontandosi con la pratica operativa e gestionale. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di: - applicare i principali metodi e le tecniche dell’analisi urbana necessari alla comprensione dei contesti d’indagine e propedeutici all’individuazione delle azioni di piano; - selezionare obiettivi che siano raggiungibili attraverso un’azione di piano il più possibile pertinente, efficace e definita temporalmente; - riconoscere il contributo che le scelte di pianificazione spaziale rivestono in termini di inclusione sociale, benessere, sicurezza e garanzia dei diritti di cittadinanza. Autonomia di giudizio L’autonomia di giudizio dello studente e' stimolata attraverso l’attenzione a pratiche come l’ascolto attivo e l’osservazione partecipante durante i sopralluoghi (sia guidati sia autonomi) nelle aree di studio, le attività seminariali, i dibattiti in aula, questionari e sondaggi informali. Abilità comunicative Entro la fine del Laboratorio, gli studenti saranno in grado di: - presentare i risultati delle analisi sia verbalmente che attraverso le cartografie tematiche in modo chiaro, conciso e convincente; - selezionare e utilizzare gli strumenti grafici (diagrammi, cartografie, etc.) per comunicare in maniera corretta ed efficace le informazioni; - giustificare, argomentare e comunicare la coerenza tra i risultati delle analisi e le ipotesi progettuali. Capacità di apprendimento. La finalità del Laboratorio di Urbanistica I e' fornire agli studenti competenze e tecniche avanzate di analisi spaziale, di rappresentazione e di utilizzo dei dati socio-economici al fine di incrementare la loro conoscenza dei processi urbani, della struttura della città e della reciprocità di rapporto tra queste componenti e la pianificazione urbana. Infatti, nel Laboratorio si simula la preparazione di uno strumento di riqualificazione/rigenerazione urbana in un’area della città di Palermo. Il Laboratorio vuole fornire agli studenti punti di vista trasversali sulle questioni urbane attraverso un approccio multi/interdisciplinare. In tal modo gli studenti saranno in grado di comprendere il sistema urbano e i suoi problemi, non soltanto da un punto di vista spaziale, ma anche attraverso l’interpretazione dello spazio urbano vissuta dagli abitanti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. Presentazione di elaborati analitici e meta progettuali. Il Laboratorio prevede una doppia valutazione sia delle capacità e delle conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base di tre criteri fondamentali: (1) adeguatezza delle risposte degli studenti; (2) qualità delle motivazione fornite a supporto delle analisi e delle scelte meta progettuali sull’area di studio assegnata; (3) qualità degli elaborati grafici. Lo studente dovra' rispondere ad almeno quattro domande relative agli argomenti affrontati durante il corso. Allo stesso tempo, lo studente dovra' essere in grado di argomentare e giustificare le scelte analitiche e progettuali dell’esercitazione. La valutazione finale si propone di valutare se lo studente ha acquisito una buona conoscenza e comprensione degli argomenti, e se e' in grado di applicare i principali metodi di analisi urbana. La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacita’ analitica e progettuale; lo studente è pienamente in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di

	linguaggio; lo studente e' in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacita' nella gestione delle varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcune tecniche di analisi e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacità di gestire varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel Laboratorio di Urbanistica I, e non è in grado di gestire autonomamente alcuna tecnica di analisi e di progettazione urbanistica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con l’ausilio di video proiezioni e dibattiti, sopralluoghi, esercitazioni (elaborati grafici o reports) e attività di laboratorio, seminari sui lavori in progress, attività di accompagnamento agli esami.

DOCENTE: Prof.ssa FLAVIA SCHIAVO- *Lettere F-N*

PREREQUISITI	Conoscenza di base delle teorie dell'urbanistica e delle tecniche della pianificazione urbana e territoriale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di: - comprendere le relazioni tra processi socio-economici, demografici e trasformazioni urbane con una particolare attenzione alle ricadute che le scelte di piano hanno sulle fasce di popolazione deboli e svantaggiate; - comprendere i fattori che determinano le trasformazioni urbane e i diversi approcci teorici utilizzati per analizzare tali processi di trasformazione sia dal punto di vista spaziale che sociale; - analizzare criticamente i "problemi urbani" come esito di decisioni politiche che ricadono sulla popolazione urbana e, al tempo stesso, di riconoscere il ruolo, le opportunità e i limiti che le politiche urbane pubbliche hanno sullo spazio urbano per impostare il piano e il progetto urbanistico, così come previsto dagli obiettivi formativi del CdS. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti attraverso le attività di laboratorio, i sopralluoghi e le interazioni con gli amministratori, i cittadini e le associazioni, saranno in grado di accrescere le loro competenze professionali, confrontandosi con la pratica operativa e gestionale. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di: - applicare i principali metodi e le tecniche dell'analisi urbana necessari alla comprensione dei contesti d'indagine e propedeutici all'individuazione delle azioni di piano; - selezionare obiettivi che siano raggiungibili attraverso un'azione di piano il più possibile pertinente, efficace e definita temporalmente; - riconoscere il contributo che le scelte di pianificazione spaziale rivestono in termini di inclusione sociale, benessere, sicurezza e garanzia dei diritti di cittadinanza. Autonomia di giudizio L'autonomia di giudizio dello studente è stimolata attraverso l'attenzione a pratiche come l'ascolto attivo e l'osservazione partecipante durante i sopralluoghi (sia guidati sia autonomi) nelle aree di studio, le attività seminariali, i dibattiti in aula, questionari e sondaggi informali. Abilità comunicative Entro la fine del Laboratorio, gli studenti saranno in grado di: - presentare i risultati delle analisi sia verbalmente che attraverso le cartografie tematiche in modo chiaro, conciso e convincente; - selezionare e utilizzare gli strumenti grafici (diagrammi, cartografie, etc.) per comunicare in maniera corretta ed efficace le informazioni; - giustificare, argomentare e comunicare la coerenza tra i risultati delle analisi e le ipotesi progettuali. Capacità di apprendimento La finalità del Laboratorio di Urbanistica I è fornire agli studenti competenze e tecniche avanzate di analisi spaziale, di rappresentazione e di utilizzo dei dati socio-economici al fine di incrementare la loro conoscenza dei processi urbani, della struttura della città e della reciprocità di rapporto tra queste componenti e la pianificazione urbana. Infatti, nel Laboratorio si simula la preparazione di uno strumento di riqualificazione/rigenerazione urbana in un'area della città di Palermo. Il Laboratorio vuole fornire agli studenti punti di vista trasversali sulle questioni urbane attraverso un approccio multi/interdisciplinare. In tal modo gli studenti saranno in grado di comprendere il sistema urbano e i suoi problemi, non soltanto da un punto di vista spaziale, ma anche attraverso l'interpretazione dello spazio urbano vissuta dagli abitanti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. Presentazione di elaborati analitici e progettuali. Il Laboratorio prevede una doppia valutazione sia delle capacità e delle conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base di tre criteri fondamentali: (1) adeguatezza delle risposte degli studenti; (2) qualità delle motivazione fornite a supporto delle analisi e delle scelte meta progettuali sull'area di studio assegnata; (3) qualità degli elaborati grafici. Lo studente dovrà rispondere ad almeno quattro domande relative agli argomenti affrontati durante il corso. Allo stesso tempo, lo studente dovrà essere in grado di argomentare e giustificare le scelte analitiche e progettuali dell'esercitazione. La valutazione finale si propone di valutare se lo studente ha acquisito una buona conoscenza e comprensione degli argomenti, e se è in grado di applicare i principali metodi di analisi urbana. La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima

	proprietà di linguaggio, buona capacità analitica e progettuale; lo studente è pienamente in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio; lo studente è in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacità nella gestione delle varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcune tecniche di analisi e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacità di gestire varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel Laboratorio di Urbanistica I, e non è in grado di gestire autonomamente alcuna tecnica di analisi e di progettazione urbanistica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con l'ausilio di video proiezioni e dibattiti, sopralluoghi, esercitazioni (elaborati grafici o reports) e attività di laboratorio, seminari sui lavori in progress, attività di accompagnamento agli esami.

MODULO
LABORATORIO DI URBANISTICA

Prof. FILIPPO SCHILLECI - Lettere A-E, - Lettere A-E

TESTI CONSIGLIATI

Gaeta L., Janin Rivolin U., Mazza L. (2013), Governo del territorio e Pianificazione spaziale, parte 3 e 4, CittaStudi Edizioni, Novara.
Giaimo C. (a cura di) (2020), Tra spazio pubblico e rigenerazione urbana. Il verde come infrastruttura per la città contemporanea, Urbanistica Dossier, n. 017.
Lai, S., Leone, F., & Zoppi, C. (2020). Covid-19 and spatial planning. TeMA - Journal of Land Use, Mobility and Environment, 231-246.
Selicato F., Rotondo F. (2010), Progettazione Urbanistica. Teorie e Tecniche, McGraw Hill, Milano.
Peraboni C. (2010), Reti ecologiche e infrastrutture verdi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
Peraboni C, Corsini D. (2011), Spazi pubblici. Visioni multiple per spazi complessi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
Schilleci F. (a cura di) (2012), Ambiente ed ecologia, FrancoAngeli, Milano.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50668-Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	88
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	112

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Laboratorio si propone di fornire agli studenti strumenti per “leggere” e intervenire nella città contemporanea e, in particolare, in contesti complessi quali sono le città mediterranee dove l’offerta di servizi pubblici è limitata dal punto di vista quantitativo e qualitativo. L’approccio conoscitivo interpretativo e progettuale proposto si basa sulla consapevolezza del ruolo del progetto urbanistico nel rinnovare e migliorare la “qualità” urbana complessiva. In particolare sarà richiesto, allo studente, di simulare un progetto d’infrastruttura verde per connettere mobilità e attrezzature pubbliche in un quadro di compatibilità ecologica e di equità sociale, integrando così le conoscenze acquisite nel modulo di Geografia Urbana e Territoriale. I progetti di infrastrutture verdi creeranno una rete di spazi naturali e servizi ecosistemici attraverso la riprogettazione dello spazio urbano di Palermo; comprendendo non solo parchi, giardini, riserve naturali, campi da gioco, ma anche percorsi ciclabili e pedonali, aree pubbliche ed edifici (non utilizzati o sottoutilizzati) da riconvertire ad un uso sociale e collettivo ecologicamente orientato. A tal fine saranno fornite le nozioni sui metodi e le tecniche di progetto urbano, sul sistema di analisi tematiche finalizzate alla costruzione dei quadri conoscitivi e sulle diverse fasi del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione: obiettivi formativi, articolazione del corso e metodo.
4	Ambiti amministrativi del territorio, livelli di governo e strumenti di pianificazione.
4	Pianificazione territoriale: dalla dimensione regionale alla dimensione metropolitana
4	Urbanistica contrattata
4	La tutela del paesaggio
4	Pianificazione ecologico-ambientale
4	Gli spazi pubblici: dallo standard quantitativo allo standard qualitativo
4	Infrastrutture verdi e progetto di città

ORE	Laboratori
20	Analisi nell’area di studio: morfologia, infrastrutture, uso del suolo, etc.
20	Analisi quali-quantitativa delle attrezzature esistenti nell’area di studio in rapporto alla popolazione insediata.
20	Analisi dello stato di diritto: piani e programmi vigenti.
20	Progetto d’infrastrutture verdi per migliorare la qualità prestazionale dei servizi.

MODULO
GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE

Prof. MARCO PICONE

TESTI CONSIGLIATI

1) DEMATTEIS G., LANZA C., Le città del mondo. Una geografia urbana, Torino, UTET, 2014 (seconda edizione; da integrare con materiali forniti durante il corso)
2) ROSSI U., VANOLO A., Geografia politica urbana, Roma-Bari, Laterza, 2010
Si raccomanda caldamente l'uso di un qualsiasi atlante geografico aggiornato. Saranno inoltre forniti materiali di studio su alcune tecniche di analisi urbana quantitativa e qualitativa.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	50672-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	64
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	36

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso di Geografia Urbana e Territoriale, collocato al terzo anno del CdS, intende stimolare l'apprendimento di nuovi punti di vista per l'analisi delle città, attraverso un percorso interdisciplinare (in accordo con i docenti del Laboratorio di Urbanistica I) che miri a una comprensione non soltanto dei fatti, ma anche delle interpretazioni che gli abitanti o utenti danno degli stessi fatti, secondo il paradigma ermeneutico della conoscenza. A tal fine, il corso intende invogliare gli studenti a sviluppare curiosità scientifica nei confronti del territorio analizzato (in primis le città) e degli attori sociali che lo abitano.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Definizioni di città. Città del commercio, del potere, della produzione, della conoscenza e della cultura, del turismo.
2	Dalla campagna alla città: l'urbanizzazione del mondo. Contro-urbanizzazione e disurbanizzazione. Il ciclo di vita urbano.
2	Dalla città alla campagna: espansione e dispersione urbana. Aree metropolitane.
2	Funzioni e crescita delle città. Terziario e quaternario.
2	Ambiente, patrimonio e paesaggio. Paesaggi urbani.
2	Valore del suolo, trasporti e forma della città. Morfologia urbana.
2	Popolazioni urbane. Ghetti e gentrification.
2	Sistemi e reti di città.
2	Politiche urbane.
2	La politica come rappresentazione. Immagini e rappresentazioni nelle strategie di sviluppo urbano.
2	Cultura e creatività come imperativi dello sviluppo urbano.
2	La politica come governo. Il neoliberalismo urbano: dal trionfo alla crisi.
2	Geopolitica urbana: violenza legittima, terrorismo, urbicidio.
2	La politica come contestazione. La giustizia urbana: lotte e rivendicazioni.
2	La cittadinanza urbana: insorgenze e riconoscimenti.

ORE	Esercitazioni
3	I metodi quantitativi per l'analisi della città e del territorio: dati demografici, piramide della popolazione, indicatori e indici.
3	I metodi qualitativi per l'analisi della città e del territorio: interviste e mappe mentali.

MODULO
LABORATORIO DI URBANISTICA

Prof.ssa FLAVIA SCHIAVO - Lettere F-N, - Lettere F-N

TESTI CONSIGLIATI

Gaeta L., Janin Rivolin U., Mazza L. (2013), Governo del territorio e Pianificazione spaziale, parte 3 e 4, CittaStudi Edizioni, Novara.
Giaimo C. (a cura di) (2020), Tra spazio pubblico e rigenerazione urbana. Il verde come infrastruttura per la città contemporanea, Urbanistica Dossier, n. 017.
Lai S., Leone F., Zoppi C. (2020). Covid-19 and spatial planning. TeMA - Journal of Land Use, Mobility and Environment, 231-246.
Selicato F., Rotondo F. (2010), Progettazione Urbanistica. Teorie e Tecniche, McGraw Hill, Milano.
Peraboni C. (2010), Reti ecologiche e infrastrutture verdi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
Peraboni C, Corsini D. (2011), Spazi pubblici. Visioni multiple per spazi complessi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
Schilleci F. (a cura di) (2012), Ambiente ed ecologia, FrancoAngeli, Milano.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50668-Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	88
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	112

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Laboratorio si propone di fornire agli studenti strumenti per “leggere” e intervenire nella città contemporanea e, in particolare, in contesti complessi quali sono le città mediterranee dove l’offerta di servizi pubblici è limitata dal punto di vista quantitativo e qualitativo. L’approccio conoscitivo interpretativo e progettuale proposto si basa sulla consapevolezza del ruolo del progetto urbanistico nel rinnovare e migliorare la “qualità” urbana complessiva. In particolare sarà richiesto, allo studente, di simulare un progetto d’infrastruttura verde per connettere mobilità e attrezzature pubbliche in un quadro di compatibilità ecologica e di equità sociale, integrando così le conoscenze acquisite nel modulo di Geografia Urbana e Territoriale. I progetti di infrastrutture verdi creeranno una rete di spazi naturali e servizi ecosistemici attraverso la riprogettazione dello spazio urbano di Palermo; comprendendo non solo parchi, giardini, riserve naturali, campi da gioco, ma anche percorsi ciclabili e pedonali, aree pubbliche ed edifici (non utilizzati o sottoutilizzati) da riconvertire ad un uso sociale e collettivo ecologicamente orientato. A tal fine saranno fornite le nozioni sui metodi e le tecniche di progetto urbano; sul sistema di analisi tematiche finalizzate alla costruzione dei quadri conoscitivi e sulle diverse fasi del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione: obiettivi formativi, articolazione del corso e metodo.
4	Ambiti amministrativi del territorio, livelli di governo e strumenti di pianificazione.
4	Pianificazione territoriale: dalla pianificazione regionale alla dimensione metropolitana
4	Urbanistica contrattata
4	La tutela del paesaggio
4	Pianificazione ecologico-ambientale
4	Gli spazi pubblici: dallo standard quantitativo allo standard qualitativo
4	Infrastrutture verdi e progetto di città

ORE	Laboratori
20	Analisi nell’area di studio: morfologia, infrastrutture, uso del suolo, etc.
20	Analisi quali-quantitativa delle attrezzature esistenti nell’area di studio in rapporto alla popolazione insediata.
20	Analisi dello stato di diritto: piani e programmi vigenti.
20	Progetto d’infrastrutture verdi per migliorare la qualità prestazionale dei servizi.